



CITTA' DI FELTRE

ORDINANZA DEL SINDACO

Ordinanza n. 33 del 03/11/2018

- Settore Gestione del Territorio\U.O. Protezione Civile

Oggetto: Ordinanza di abbattimento alberi - secondo stralcio.

IL SINDACO

Premesso che:

- i giorni 27, 28 e 29 ottobre 2018 il Comune di Feltre è stato interessato da forti precipitazioni meteoriche e da fortissime raffiche di vento, che hanno causato ingenti danni alle strade e agli edifici, sia pubblici che privati, creando situazioni diffuse di rischio per la pubblica incolumità;
- con Ordinanza del Sindaco in data 27/10/2018 è stato aperto il Centro Operativo Comunale;
- in moltissime strade cittadine in data 29/10/2018 si sono verificati sradicamenti e schianti al suolo di piante di alto fusto, che rendono inaccessibili le strade;
- in via Culiada si è registrato un incidente mortale, a causa dello sradicamento di un albero;
- sono in corso dal 29 ottobre le attività di rimozione di tutto il materiale legnoso presente su strada;
- in data 29/10/2018 il Governatore della Regione Veneto ha dichiarato lo stato di crisi per tutta la Regione Veneto;
- in data 30/10/2018 è stato istituito dalla Prefettura il Centro Operativo Misto (C.O.M.) presso la Comunità Montana Feltrina;

VISTO il verbale di accertamento di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Leg.vo n. 50/2016, dall'arch. Enrica De Paulis, Dirigente Responsabile del C.O.C. del 02/11/2018 (prot. n. 22789 del 03/11/2018);

PRESO atto dei rilievi tecnici ivi contenuti e in particolare della presenza di gravi e diffuse situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità a causa della presenza ai lati delle strade di alberi in stato stabilità precaria a seguito di cedimento radicale o di chioma;

RILEVATO in particolare che il suddetto verbale dà atto dell'individuazione, da parte degli esperti incaricati, delle essenze da abbattere, nelle seguenti vie o luoghi: zona Castello e Bosco Drio le Rive, Campo Giorgio, Campo Mosto, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Viale Pedavena, Viale Farra, Piazzale Zancanaro, Via Stella Maris, Via Flora, Campus Tina Merlin, ex Feltrina località Anzù ed altre località in cui le verifiche sono ancora in corso;

RITENUTO che, come precisato nel verbale, al fine di risolvere le situazioni di pericolo e rendere accessibili in sicurezza le principali strade di accesso e distribuzione della città, si renda necessario procedere con urgenza all'abbattimento di dette piante, appositamente marcate dagli incaricati, conferendo incarico a ditta esterna specializzata, a tutela della pubblica incolumità;

DATO ATTO che sussistono i presupposti per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire il pericolo per la pubblica e privata incolumità ai sensi dell'art. 54 del DLgs 267/2000.

RICHIAMATA in merito la competenza del Sindaco all'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 50 e 54 del TUEL nonché dall'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante apposita qualifica in capo al Sindaco di "Autorità locale di protezione civile";

VISTO:

- l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;
- l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;
- l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

l'abbattimento delle essenze contrassegnate dagli esperti incaricati, nelle seguenti vie o luoghi: zona Castello e Bosco Drio le Rive, Campo Giorgio, Campo Mosto, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Viale Pedavena, Viale Farra, Piazzale Zancanaro, Via Stella Maris, Via Flora, Campus Tina Merlin, ex Feltrina località Anzù e tutte le altre località in cui le piante sono contrassegnate dai dottori forestali a seguito delle verifiche in corso;

DISPONE

- che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente Locale;
- che, copia del presente provvedimento venga trasmesso, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
 - Prefettura di Belluno;
 - Questura di Belluno;
 - Comando dei Carabinieri di Feltre;
 - Polizia Locale;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso
 - Ufficio Stampa del Comune.

Contro il presente provvedimento entro il termine di giorni 30 dalla notificazione, è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199), ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 decorrente sempre dalla data di notificazione (L. 6/12/1971 n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla data della notifica (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Il Sindaco
Paolo Perenzin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.